



Als Held sterben / Astrid Plankensteiner

1914/1918 – Onore per la patria?

Progetto dell'Istituto d'istruzione superiore di Campo Tures

Quale sarebbe stato il nostro destino se fossimo nati più di 100 anni orsono? Le ragazze probabilmente avrebbero dovuto sostituire gli uomini nei lavori al maso o fare calzini a maglia per i soldati al fronte. I ragazzi si sarebbero trovati ogni giorno a lottare per la sopravvivenza, in Galizia o in qualche luogo delle Dolomiti, rischiando di finire prigionieri degli Italiani o dei Russi.

Queste e altre domande hanno stimolato alla riflessione le studentesse e gli studenti della 4 Gb dell'Istituto d'istruzione superiore di Campo Tures che nel corso dell'anno scolastico si sono dedicati con passione allo studio di molteplici fonti, tra le quali il diario di guerra di Karl Außerhofer da Lutago/Rio Bianco la cui vicenda ha toccato profondamente la sensibilità dei giovani ricercatori.

In autunno molte classi dell'Istituto si erano recate sul Monte Piano per indagare da vicino le condizioni disumane in cui vennero a trovarsi allora i soldati.



Elend / Vanessa Aukenthaler

L'iniziativa "Centenario della Prima Guerra mondiale – Treno per la Galizia", promossa dall'Euregio Tirolo – Alto Adige – Trentino, ha poi offerto l'occasione di vivere un'esperienza di grande significato.

Studentesse e studenti particolarmente motivati dell'Istituto d'istruzione superiore di Campo Tures hanno potuto partecipare a tale iniziativa presentando una specifica proposta di progetto.

E' stata davvero un'opportunità unica poter rivivere la storia visitando i luoghi che ne sono stati teatro come Tarnow o Przemysl, al confine con l'Ucraina, raccogliendosi nel ricordo dei propri antenati e di tutte le vittime della follia della guerra, e contestualmente riflettere sulla centralità del progetto di pace che l'Europa rappresenta, imparando ad apprezzarlo.

Una volta ritornati a casa si è inteso rielaborare quanto sperimentato trasponendolo in un progetto artistico.



Pfiati / Anna Früh

Nella fase preparatoria tutti gli studenti e le studentesse hanno affrontato la tematica dei monumenti di guerra, scegliendone uno che avesse suscitato in loro particolare interesse. Durante la settimana dedicata al progetto i partecipanti, sotto la guida dell'artista Heidi Unterberger, hanno dato vita a opere di vario tipo, traendo ispirazione dai monumenti originali e rispecchiandone lo spirito.

Parallelamente sono state esplorate e analizzate, con un'attenzione particolare alla realtà locale della Valle Aurina, le fonti originali della Prima Guerra mondiale quali:

targhe commemorative degli "eroi caduti" dei vari paesi della Valle Aurina, libri d'onore del Museo del Land Tirolo, biglietti in memoria di defunti (un particolare genere di commemorazione sotto forma di immagine e testo), cronache familiari, lettere private, poesie, estratti da diari di guerra e letteratura secondaria, tutto materiale che interessa direttamente il periodo della Prima Guerra mondiale nella Valle di Tures e in Valle Aurina, terra d'origine di parte delle studentesse e degli studenti coinvolti nel progetto.

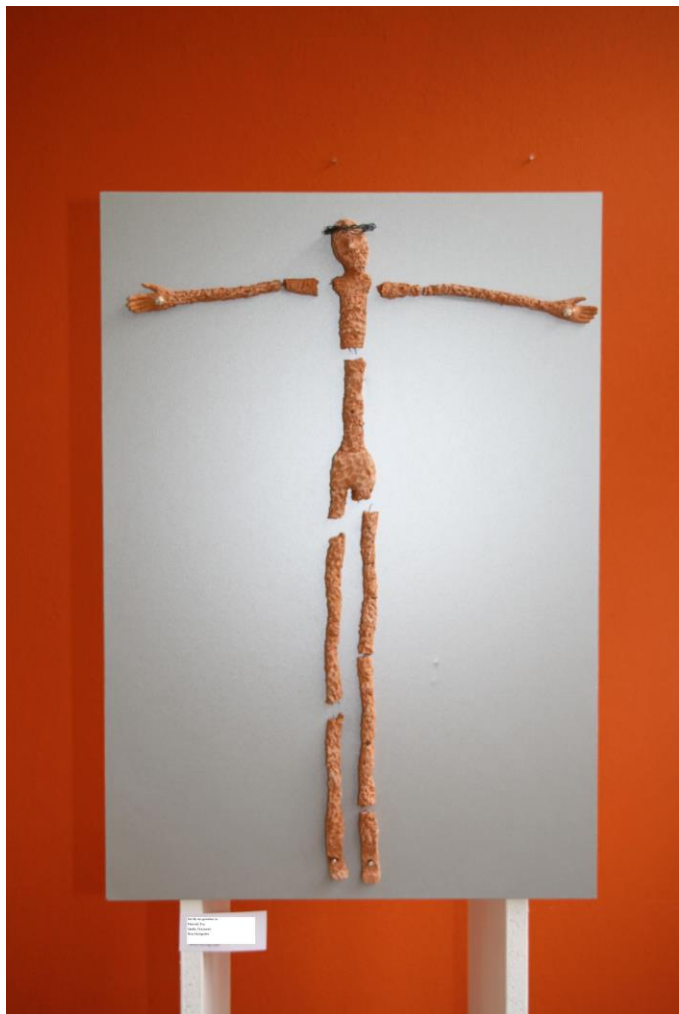


Tod / Loreen Plankensteiner

Sotto la guida sapiente dei coordinatori Siglinde Hofer, Toni Pescosta e Christian Brugger gli studenti hanno analizzato criticamente questo materiale producendo testi in cui spicca il tratto individuale, confluiti infine in una riuscita miscela di fonti, testi letterari e personali. La classe 4Gb ha presentato davanti a una giuria di esperti e a un folto pubblico in occasione della giornata della formazione politica all'interno di un concorso tenutosi a Bolzano il risultato del suo lavoro, giudicato convincente e meritevole di un punteggio elevato. Gli studenti vincitori della categoria "Quarte e quinte classi della scuola superiore" hanno raccolto il plauso dell'intendente scolastico dott. Höllrigl e dell'assessore all'istruzione dott. Philipp Achammer.

A conclusione della celebrazione del centenario della Prima Guerra mondiale l'Istituto d'istruzione superiore di Campo Tures ospiterà nel mese di dicembre 2014 e di gennaio 2015 anche una mostra degli oggetti artistici realizzati accompagnata da una performance.

Siglinde Hofer



Der für uns gestorben ist / Nina Hochgruber